



Ufficio Liturgico Diocesano

Diocesi San Marco Argentano - Scalea

NOTIFICAZIONE AL CLERO E AI FEDELI

PROT. 2/2023

INDICAZIONI LITURGICHE PER LA CELEBRAZIONE DI INSEDIAMENTO DI SUA ECCELLENZA MONSIGNOR STEFANO REGA, VESCOVO.

Sabato 4 marzo 2023, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Stefano Rega, farà solenne ingresso nella sua Cattedrale. Di seguito le indicazioni per i sacerdoti e i fedeli.

1. Luogo di riunione

Alle ore 15.00, in Piazza Riforma, il nuovo Vescovo sarà accolto dal clero, dal popolo di Dio e dalle autorità civili e militari. Si prega di arrivare in anticipo.

Alla porta della chiesa della Riforma è accolto dal Capitolo Cattedrale. Entrerà per un momento di adorazione al Santissimo Sacramento e per venerare il Santissimo Crocifisso.

Terminato questo momento, all'esterno riceverà i saluti delle autorità civili a cui lo stesso Vescovo risponde.

Si forma poi il corteo, verso la Cattedrale.

Lungo il tragitto entra per un momento di preghiera nella chiesa dedicata al Santo Patrono della Diocesi, San Marco Evangelista.

2. Vesti Sacre

I Sacerdoti e i Diaconi, porteranno con sé amitto, camice, cingolo e stola viola. (non è possibile richiedere camici o stole)

Assumeranno i paramenti liturgici nella ex chiesa di Santa Caterina e si recheranno in Cattedrale per prendere posto nei luoghi riservati e indicati dal servizio d'ordine.

I Vescovi presenti, i reverendi canonici e i Vicari, assumono i paramenti liturgici nella sala attigua alla medesima chiesa e partecipano alla processione d'ingresso.

3. Accoglienza nuovo Vescovo nella Chiesa Cattedrale

La processione introitale (con il seguente ordine: Concerimoniere, Turiferario e Naviculario, Crocifero con i Ministranti che recano le candele, Diacono con evangelario, Vicari foranei ed Episcopali, Rev. Canonici, Diacono che reca la Lettera Apostolica, Concerimoniere, Arcivescovi e Vescovi presenti, S. E. Mons. Stefano Rega con due Diaconi

assistenti, Cerimoniere, Ministranti alla mitria e al pastorale) inizia dalla chiesa di Santa Caterina, e al canto delle Laudes Regiae entra nella Cattedrale.

Alla porta centrale, il nuovo vescovo, deposta la mitria e il pastorale, bacia la Croce reliquiaria, presentata dal Decano del Capitolo Cattedrale. Il Canonico penitenziere porge l'acqua benedetta al nuovo Vescovo che, entrando, asperge tutti i presenti.

I sacerdoti, guidati dai concerimonieri, prendono posto nei luoghi designati.

4. Inseediamento sulla Cattedra

Dinanzi all'Altare, il Metropolita introduce l'atto di inseediamento. L'Amministratore Apostolico rivolge il saluto della Diocesi al nuovo Pastore. Segue la consegna e la lettura della Bolla Papale e l'annuncio dell'inseediamento.

Alla Cattedra il nuovo Vescovo riceve l'atto di obbedienza: Vicario generale, Vicario Moniale, Vicario Giudiziale, Vicari foranei, Decano del Capitolo Cattedrale, un Diacono, un religioso e una religiosa, il segretario delle aggregazioni laicali, due giovani, una famiglia.

5. Santa Messa

Terminato l'atto di obbedienza, il nuovo Vescovo, inizia la solenne concelebrazione, con annessa indulgenza plenaria. L'ufficio ha predisposto il libretto.

Per la Comunione, si seguano le indicazioni date dai concerimonieri e dal servizio d'ordine. Essa sarà donata nell'aula liturgica, in cripta e all'esterno.

I Sacerdoti si comunicano al Corpo e al sangue di Cristo all'altare maggiore e nella cappella del Santissimo Sacramento.

Al termine della Santa Messa, si forma la processione per rientrare nella chiesa di Santa Caterina.

L'accesso alla Cattedrale sarà possibile dalle ore 14.30, seguendo le indicazioni dei volontari, anche per coloro che sono in possesso del PASS.

Da domenica 5 marzo, nella celebrazione Eucaristica e nelle altre preghiere, si pronuncia il nome del Vescovo Stefano.

San Marco Argentano, li 22 febbraio '23

Mercoledì delle Ceneri

PER MANDATO DELL'AMMINISTRATORE APOSTOLICO

Sac. Raimondi don Paolo

Direttore ULD

